



**Associazione Italiana Alpenlaendische Dachsbracke
A.I.A.L.D.B.**

**Regolamento del brevetto di cane limiere nel prelievo del cinghiale
per la razza alpenlaendische dachsbracke**

Modifiche alle Schede di valutazione approvate dal Consiglio Direttivo del 19/20 aprile 2018
su proposta del Comitato Consultivo degli Esperti del 21 dicembre 2017

PREMESSA

La necessità di verificare le qualità innate e il livello di dressaggio raggiunto dai soggetti di razza alpenlaendische dachsbracke che partecipano alle prove, scaturisce, oltre che da considerazioni cinotecniche, anche da esigenze di tipo normativo applicate alla gestione faunistica-venatoria in quanto il superamento di tali prova dà diritto all'attribuzione del "brevetto di cane limiere nel prelievo del cinghiale" che consente all'ausiliare di trovare un impiego proficuo in quelle forme di prelievo che favoriscono il particolare aspetto tecnico della "girata".

Il presente regolamento si prefigge di verificare nel cane:

- a) indifferenza allo sparo
capacità di:
- b) tracciatura
- c) accostamento
- d) segnalazione della presenza del cinghiale

**ART. 1
FINALITA'**

il presente regolamento è specifico per cani di razza alpenlaendische dachsbracke iscritti al libro genealogico ENCI o in un libro riconosciuto dalla FCI. Stabilisce le prove e i criteri con lo scopo di verificare l'idoneità degli ausiliari al conseguimento del brevetto di "cane limiere nel prelievo del cinghiale" (in seguito limiere)

**ART. 2
ESPERTI GIUDICI**

Gli esperti giudici sono scelti tra quelli compresi nell'elenco ufficiale dell'ENCI e della FCI ed abilitati a giudicare le razze da seguita su cinghiale. L'esperto giudice, durante la prova. È tenuto a prendere gli opportuni appunti; ultimati i turni, procede immediatamente alla compilazione della scheda di valutazione di cui al successivo articolo 3, assegnando il brevetto,

definendo la classifica dei concorrenti, assegnando gli eventuali premi in palio.

Art. 3

ISCRIZIONI, QUALIFICHE, CLASSIFICHE, ASSEGNAZIONE DI CERTIFICATI E BREVETTI, CANI ELIMINATI, CANI NON IDONEI

Possono essere iscritti alle prove i soggetti maschi e femmine che abbiano compiuto i 12 mesi di età e in possesso di libretto delle qualifiche. Sono escluse dalle prove le femmine in calore, ad eccezione di quelle eventualmente organizzate per sole femmine (OAKS).

Il giudizio si manifesta con l'assegnazione dell'eventuale brevetto, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

Il cane che al successivo art. 7, commette errori tali da comportare la sua squalifica è definito dall'esperto giudice "cane squalificato".

ART. 4

IL COMPORTAMENTO DEI CONDUTTORI E L'ATTREZZATURA PERMESSA

Il conduttore, alla chiamata, deve presentarsi all'esperto giudice col cane al guinzaglio per ricevere le istruzioni necessarie per iniziare la prova.

L'esperto giudice può richiamare all'ordine il concorrente scorretto, ed eventualmente escluderlo dalla prova. Il conduttore, deve essere fornito di guinzaglio corto, di guinzaglio lungo della lunghezza minima di 6 metri e massima di 10 metri. Sono vietati guinzagli a meccanismo automatico di arrotolamento e collare a strangolo.

ART. 5

TIPOLOGIE DEI TERRENI DI PROVE

Le prove possono essere organizzate, in qualsiasi periodo dell'anno, nelle seguenti tipologie di terreni:

- a) in terreno libero o negli istituti di gestione faunistica-venatoria, su tracce di cinghiali naturali, con le modalità previste al successivo art. 6 lett. a);
- b) in terreno libero, su traccia artificiale, con le modalità previste al successivo art. 6 lett b);

i cani affrontano la prova sempre in turno singolo in ordine di sorteggio.

In relazione al numero di concorrenti iscritti ed alla disponibilità di terreni sufficienti, gli organizzatori potranno suddividere la prova in più batterie. In tale ipotesi ogni esperto giudice provvederà a rilasciare le qualifiche della batteria giudicata.

ART. 6

MODALITA' E ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE

- a)** In terreno libero o negli istituti di gestione faunistica-venatoria su tracce di cinghiali naturali:

Nel caso in cui la prova sia organizzata in terreno libero o negli istituti di gestione faunistica-venatoria (Z.R.C., A.F.V., A.A.T.V., Zone addestramento cani), su cinghiali naturali, il comitato organizzatore dovrà, preventivamente e congiuntamente con gli esperti giudici, prevedere il

numero dei collaboratori necessari per verificare il mattino stesso della prova di passaggio o la presenza dei cinghiali nelle zone individuate. I collaboratori devono essere persone preparate e affidabili.

Nel caso in cui i collaboratori non rilevino la presenza dei cinghiali, la prova potrà essere svolta ugualmente nelle zone individuate dal Comitato organizzatore, ma su traccia artificiale.

b) In terreno libero su traccia artificiale:

La pista artificiale è marcata da un esperto giudice o da un esperto tracciatore designato dall'esperto giudice, non meno di un'ora prima della prova. La pista è marcata con una zampa di cinghiale legata all'estremità inferiore di un bastone, oppure con l'ausilio di uno scarpone specifico per la tracciatura cui è applicata la parte terminale della zampa. Il tracciatore dovrà imprimere sul terreno la zampa applicata al bastone o allo scarpone ogni 20-40 cm. E trascinare un lembo di pelle di cinghiale indicativamente di 20x40 cm; dovrà inoltre segnalare il percorso eseguito applicando sulla vegetazione dei lembi di carta bianca. La pista è lunga circa 800 mt e deve prevedere due deviazioni a 90° evidenziate in maniera specifica. L'inizio traccia è segnalato imprimendo alcune volte lo zoccolo sul terreno. A fine percorso è depositata una pelle o spoglia di cinghiale.

ART. 7

DURATA DELLE PROVE-ERRORI,DIFETTI,MANCANZE CHE COMPORTANO LA SQUALIFICA.

DURATA DELLA PROVA

Se la prova è organizzata su traccia artificiale, il cane deve sviluppare la traccia entro 30 min. Dall'inizio del lavoro comandato dall'esperto giudice. Superato tale limite di tempo, il soggetto incorre nella squalifica.

Se la prova è organizzata in terreno libero o negli istituti di gestione faunistica, su tracce di cinghiali naturali, il cane deve arrivare a fine traccia in un tempo massimo di 45 minuti dall'inizio lavoro comandato dall'esperto giudice. Superato tale limite di tempo il cane incorre nella squalifica

ERRORI, DIFETTI, MANCANZE CHE COMPORTANO LA SQUALIFICA

Sono considerati errori , difetti, mancanze, che comportano la SQUALIFICA:

-Durante la fase di tracciatura:

- -se la prova è organizzata su traccia artificiale, l'abbandono della pista per più di tre volte;
- -il soggetto che non dimostra interesse a seguire la pista, anche dopo sollecitazione del conduttore.

-Durante la fase di accostamento:

- -se il soggetto procede disordinatamente, con poca determinazione o passione, con evidenti cambi di traccia;
- -l'abbai continuo e insistente lungo il percorso di avvicinamento al selvatico.

-Durante la fase di segnalazione della presenza del cinghiale:

- -se il soggetto non percepisce la presenza del cinghiale nelle prove organizzate in terreno libero o negli istituti di gestione faunistico-venatoria, della pelle o della spoglia nelle prove

organizzate su traccia artificiale.

ART. 8 VERIFICA DELLE ATTITUDINI

a) Indifferenza allo sparo

Per verificare l'indifferenza allo sparo, l'esperto giudice può usare una pistola caricata a salve di calibro non inferiore al 38 o un'arma a canna lunga liscia o rigata, caricata a salve, di calibro consentito dalle normative vigenti.

I soggetti sono giudicati singolarmente e l'esperto giudice, al termine di ogni turno, dovrà verificarne l'indifferenza allo sparo.

Nell'attimo dello sparo il cane non deve dimostrare timore o disorientamento, ma indifferenza o attenzione.

Il soggetto che dimostra timore allo sparo è dichiarato dall'esperto giudice squalificato

b) Tracciatura.

Durante la tracciatura il cane può essere condotto al guinzaglio lungo o libero a scelta del conduttore. Se condotto libero deve dimostrare un sufficiente collegamento col conduttore. Nella tracciatura eseguita su terreno libero o su traccia artificiale, il cane è condotto su un recente passaggio di cinghiali o all'inizio della traccia artificiale. A seguito di richiesta dell'esperto giudice, il conduttore ordina al cane l'inizio del lavoro: in questa fase l'ausiliario segnala la traccia "calda" o il recente passaggio del cinghiale dimostrando attenzione e assumendo un comportamento particolarmente interessato.

c) Accostamento.

Durante l'accostamento il cane può essere condotto al guinzaglio lungo o libero a scelta del conduttore. In terreno libero su tracce di cinghiali naturali o su traccia artificiale l'ausiliario deve procedere lungo la pista in maniera metodica e precisa dimostrando sagacia e passione per il lavoro svolto.

Durante la fase di accostamento, in tutti i tipi di prove, il cane deve procedere muto o con brevi vocalizzazioni di consenso in prossimità del cinghiale, della spoglia o della pelle.

d) Segnalazione della presenza del cinghiale

Sia che la prova sia organizzata in terreno libero o negli istituti di gestione faunistico-venatoria su tracce di cinghiale naturali o su traccia artificiale, il cane, giunto in prossimità del cinghiale, della spoglia o della pelle, deve segnalare la presenza al conduttore con un comportamento indicativo o con "l'abbaiato a fermo".

ART. 9 ASSEGNAZIONE DEL BREVETTO DI "CANE LIMIERE NEL PRELIEVO DEL CINGHIALE"

Ai cani qualificati con un minimo di 61 punti, l'esperto giudice assegna il brevetto di "**Cane limiere nel prelievo del cinghiale**".

ART. 10 NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento , si applicano le norme contenute nel regolamento generale delle manifestazioni canine e del regolamento delle prove di lavoro in vigore.



SCHEDA di VALUTAZIONE
prove di lavoro razza alpenlaendische dachsbracke
brevetto cane limiere



PROVA DI:		PROV.: ()	DEL:
Nome del soggetto:		Sesso: M <input type="checkbox"/> -- F <input type="checkbox"/>	
Data di nascita: / /	ROI /RSR:		
Codice identificativo (microchip):			
Conduttore:	Sorteggio n° :		
VALUTAZIONE DEL CANE	VOTO MAX CONSENTITO	PUNTEGGIO	
Stile di razza:	10		
Timbro e tono della voce (<i>non obbligatoria</i>):	20		
Indifferenza allo sparo:	10		
Tracciatura ed accostamento:	40		
Segnalazione della presenza del cinghiale:	50		
TOTALE PUNTEGGIO OTTENUTO:			
<i>minimo di 61 punti= brevetto cane limiere</i>			
RELAZIONE:		Ora d' inizio prova:	
Brevetto limiere:		SI	NO
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Ora di fine prova:	
		Esperto giudice:	
		Firma:	